

AZIENDE 4.0

Vestiti lavati e stirati con un clic: ecco 'Stirapp'

VESTITI LAVATI e stirati con un clic: è l'idea di 'Stirapp', applicazione compatibile con sistemi iOS e Android e, prossimamente, anche sui siti di e-commerce. Ideata da due amici, permette di prenotare il ritiro dei capi a domicilio, che vengono restituiti in 24-36 ore lavati e stirati. In un anno sono stati circa diecimila gli utenti registrati, con un indice di fidelizzazione del 60-65%, e circa 32mila i capi stirati, soprattutto camicie, completi da lavoro e lenzuola. Il pagamento avviene al momento della prenotazione e i costi sono abbordabili, con la possibilità di fruire di maxiofferte, senza muoversi da casa. «La app è operativa da un anno. È

andata molto bene, la risposta è positiva e soprattutto piace, che è la cosa fondamentale», spiega Pierantonio Guiglia, modenese, 37 anni, già consulente per Deloitte & Touche e **Warrant Group** e cofondatore di 'Stirapp' con Paolo

INVENTIVA
Diecimila utenti registrati in un anno
Intesa con Bper

Gavazza, 43 anni, genovese, già direttore creativo per Banzai dove ha collaborato al successo del sito di cucina 'Giallo Zafferanò. È nata anche una convenzione con Bper per i vestiti dei dipendenti:

«diamo la possibilità all'azienda di avere un guardaroba aziendale. L'impiegato lascia in una stanza la sua roba e se la ritrova stirata e anche lavata, se lo desidera, nel giro di 36-48 ore». Per stirare una camicia 'Stirapp' chiede circa 1,50 euro, un paio di lenzuola sui 5 euro, il prelievo dei capi a casa e la riconsegna 4 euro in tutto. Il servizio, prima concentrato nella città di Modena, si estende rapidamente a tutta l'Emilia Romagna: a settembre sbarcherà a Bologna, poi a Ferrara e Ravenna. «Vogliamo espanderci in altri territori - annuncia Guiglia - Stiamo ragionando su Roma, Firenze e Padova. Ci hanno chiamato anche da Val d'Aosta, Sardegna e Puglia».

